



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI,

SPORT – ATTIVITA' PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO

UFFICIO INTEGRAZIONE SCOLASTICA E DISABILITA' SENSORIALE

PEC: cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

AVVISO PUBBLICO
PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO,
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO DEGLI ENTI ACCREDITATI
PRESSO LA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE,
POLITICHE GIOVANILI,
SPORT – ATTIVITA' PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO PER IL SERVIZIO DI
ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE SCOLASTICA
NELLE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO IN FAVORE DI STUDENTI
CON HANDICAP FISICO ,PSICHICO E SENSORIALE GRAVE

Registro istituito da:

Città Metropolitana di Palermo DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE,
POLITICHE GIOVANILI, SPORT – ATTIVITA' PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO

Ufficio INTEGRAZIONE SCOLASTICA E DISABILITA' SENSORIALE – Via ROMA n.19,
90133 PALERMO – Tel. 091/6628903

PEC: cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

PREMESSA

La Città Metropolitana di Palermo, ai sensi della legge 328/2000 in ottemperanza all'art13 del “Regolamento per la gestione dei servizi specialistici volti all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità degli Istituti secondari superiori di secondo grado”, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 04/08/2017, con il quale sono state fornite le direttive in ordine allo svolgimento del servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori di secondo grado in favore di studenti con handicap fisico, psichico e sensoriale grave , promuove l'assistenza specialistica dei servizi di integrazione

scolastica sotto forma di contratti di servizio, per l'erogazione di prestazioni attinenti al servizio di cui sopra presso organismi ed enti no profit, iscritti all'Albo regionale delle istituzioni socio – assistenziali di cui all'art. 26 della L. Regionale nr. 22/86 per la sezione inabili, liberamente scelti dalle famiglie .

Il sistema di accreditamento, introdotto dalla legge 328/00, intende migliorare il processo di costruzione del sistema locale integrato dei servizi, attraverso l'integrazione tra soggetti pubblici e soggetti del privato sociale.

Il presente Avviso rende noti i criteri per l'accreditamento e le modalità di erogazione dell'assistenza specialistica dei servizi di integrazione scolastica da fornire per l'anno scolastico 2017/2018 e per i due anni successivi.

RENDE NOTO

Per ottenere l'accreditamento i soggetti erogatori interessati devono essere in possesso dei requisiti indicati nell'apposito DISCIPLINARE(ALLEGATO N. 1): "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA A FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITA' GRAVE" e relativi allegati:

1A – "Domanda di accreditamento"

1B – "Contratto di servizio per l'erogazione del servizio di assistenza all'autonomia a favore di studenti con disabilità fisica , psichica"

1C "Contratto di servizio per l'erogazione del servizio di assistenza alla comunicazione a favore di studenti con disabilità sensoriale "

POSSONO INOLTRE DOMANDARE:

Gli organismi ed enti no profit , già iscritti all'Albo regionale di cui art. 26 della L. Regionale nr 22/86 , per le sezioni inabili , con esperienza maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento e quindi nel campo dell'assistenza all'handicap, per attività in favore di enti pubblici per periodi, anche cumulabili, e non necessariamente continuativi, della durata complessiva di due anni , nell'ultimo quinquennio;

che non si trovino in una delle fattispecie previste, come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 D.LGS. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni , ed in una qualsiasi altra forma di esclusione da pubblici appalti e divieti a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Accreditamento :

ISTITUZIONE DEL REGISTRO

La Città Metropolitana di Palermo – Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport – Attività Produttive, Cultura, Turismo vuole istituire il Registro degli Enti accreditati presso la su citata Direzione, per la gestione dei servizi specialistici volti all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità degli Istituti Secondari Superiori di secondo grado

2) Finalità dell'accreditamento :

L'Istituzione del Registro è finalizzato a prestare l'assistenza specialistica dei servizi di integrazione scolastica con il sistema dell'accreditamento degli Organismi ed Enti no Profit . L'accreditamento riguarda il servizio di **assistenza all'autonomia in favore di studenti con disabilità fisica grave , psichica grave, o pluri minorati gravi e di assistenza alla comunicazione in favore di studenti con disabilità sensoriale grave** che frequentano le scuole superiori di secondo grado del territorio della Città Metropolitana di Palermo per l'anno scolastico 2017/2018 e per i successivi anni due, con aggiornamenti annuali in caso di nuove richieste di accreditamento da parte degli Enti che ne faranno richiesta .

Organizzazione del Registro

il Registro degli Enti accreditati presso la su citata Direzione, per la gestione dei servizi specialistici volti all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità degli Istituti Secondari Superiori di secondo grado è un unico registro suddiviso in due sezioni :

SEZIONE A – REGISTRO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

SEZIONE B – REGISTRO PER L'ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER I DISABILI SENSORIALI

All'interno della SEZIONE B vi sono due settori :

B1 – assistenza specialistica per disabili non udenti

B2 – assistenza specialistica per disabili non vedenti

L'ente interessato può chiedere l'accreditamento per una o entrambe sezioni .

Il monte ore settimanale delle prestazioni, richieste per il servizio di assistenza all'autonomia nelle scuole, assegnate a ciascun alunno dal GLIS o a seguito di sentenza TAR, è quello previsto nei seguenti allegati:

Area territoriale n. 1- Palermo Ovest

Area territoriale n. 2 - Palermo Est e Madonie

Area territoriale n. 3 – Palermo Est

Area territoriale n. 4 – Zona ovest e Sud

Il monte ore settimanale delle prestazioni, richieste per il servizio di assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali è di 21 ore settimanale assegnate a ciascun alunno dal GLIS , la distribuzione è quella prevista nei seguenti allegati:

Area territoriale A - PALERMO OVEST E PALERMO OVESTSUD

Area territoriale B - ZONA EST E MADONIE E PALERMO – EST

Gli Enti che chiedono l'accreditamento possono fare richiesta per uno o più lotti e/o per entrambe le sezioni del registro, specificando nella domanda tale richiesta.

3) Luogo di esecuzione del servizio:

Scuole superiori di secondo grado del territorio della Città Metropolitana di Palermo.

4) Modalità di svolgimento del servizio :

Il servizio, in adempimento dell'art. 13, comma 3, della L. n. 104/92, è configurato come assistenza specialistica "ad personam", finalizzato ad aiutare gli studenti in situazione di handicap fisico, psichico e/o sensoriale grave in tutte quelle attività connesse allo sviluppo di abilità di autonomia e di comunicazione personale, nonché alla effettiva integrazione scolastica degli stessi.

I destinatari del servizio sono gli studenti con disabilità - fisica, psichica, sensoriale e pluri minorati la cui gravità comporti una significativa limitazione di autonomia in ambito socio-relazionale e di comunicazione tale da richiedere assistenza specifica nella sfera individuale o in quella di relazione (art. 3, comma 3, L. n. 104/92).

Il servizio si sviluppa attraverso l'utilizzo di operatori di integrazione scolastica con specifiche competenze ed esperienze nel campo dell'handicap fisico grave, psichico grave, sensoriale grave e pluri minorati gravi, la cui tipologia sarà individuata dalla scuola che richiede l'intervento, tramite la Città Metropolitana di Palermo.

Gli operatori devono essere in possesso di titoli specifici in relazione alla tipologia di intervento richiesta dalla scuola nonché di esperienza certificata, almeno biennale, nel campo dell'assistenza all'handicap

Per le attività di assistenza all'autonomia, di cui al presente avviso, il soggetto accreditato garantirà le seguenti figure:

Operatore specializzato in possesso dei seguenti requisiti professionali, almeno di Laurea triennale (breve): Laurea in Scienze dell'educazione, Laurea in Psicologia, Laurea breve in terapista della riabilitazione psichiatrica, terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, Laurea breve in logopedia, Laurea breve in psicomotricità.

Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitive - comportamentali (ABA, PECS, TEACCH).

Per le attività di assistenza alla comunicazione, di cui al presente avviso, il soggetto accreditato garantirà le seguenti figure:

UTENTI CON DISABILITÀ UDITIVA

- a) Personale in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado con documentata esperienza nel settore scolastico/educativo o socio assistenziale e qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana), ottenuto attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di lingua dei segni, riconosciuti validi da Enti Pubblici organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordomuti) e/o enti o associazione accreditate.
- b) Possesso del profilo professionale di Assistente alla Comunicazione esperto nel metodo oralista con comprovata esperienza e capacità.

UTENTI CON DISABILITÀ VISIVA

- c) Personale in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado con documentata esperienza nel settore scolastico/educativo o socio assistenziale e attestato di metodo Braille di lettura e scrittura per non vedenti, rilasciato da Enti specializzati ed accreditati

Dovrà essere garantita la figura del Coordinatore per ogni servizio.

Detti operatori, nel limite delle proprie competenze, previa indicazione e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, devono:

A) collaborare con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno in situazione di handicap fisico, psichico, sensoriale o pluri minorato a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel Piano dell'Offerta Formativa e dal Piano Educativo Individualizzato, avendo cura di attuare le azioni e le strategie individuate dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione;

B) nell'ambito della realizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), accompagnare l'alunno disabile nelle uscite e nelle attività programmate e autorizzate dove non sia eventualmente prevista la presenza dell'insegnante, avendo cura di attuare le azioni e le strategie concordate per il raggiungimento degli obiettivi condivisi e definiti soprattutto nell'ambito dell'autonomia personale, delle competenze sociali e della fruizione del territorio e delle sue strutture;

C) collaborare, in aula o nei laboratori, con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico- funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando sempre su indicazione e responsabilità precisa della scuola.

Sarà destinato un monte ore complessivo, globale previsto dal PEI e dal Verbale GLIS per ciascun utente da utilizzare per gli interventi per il servizio di assistenza all'autonomia; per il servizio di assistenza alla comunicazione, rivolto esclusivamente ai disabili sensoriali, saranno attribuiti a ciascun alunno 21 ore settimanali.

Il servizio andrà adattato e reso, sia nel suo materiale svolgimento che nell'articolazione e distribuzione oraria, con flessibilità, in relazione alle esigenze dell'utente assistito ed alla organizzazione, anche didattica, dell'istituto dallo stesso frequentato, nel limite massimo del monte ore assegnato.

5) Costi

C 3 IGIENICO PERSONALE?

Per l'assistenza alla comunicazione scolastica gli addetti saranno inquadrati nel livello DI del CCNL Cooperative del Settore socio sanitario ed assistenziale -

educativo in vigore , ed il costo orario per ogni utente sarà pari ad € 17,94 a cui vanno aggiunti il 5% per spese generali ed organizzative e IVA al 5% se dovuta. Per l'assistenza alla autonomia scolastica gli addetti saranno inquadrati nel livello D3 del CCNL Cooperative del Settore socio sanitario ed assistenziale – educativo in vigore , ed il costo orario per ogni utente sarà pari ad € 20,27 a cui vanno aggiunti il 5% per spese generali ed organizzative e IVA al 5% se dovuta. L'erogazione del servizio è vincolata alle risorse economiche da parte della Regione Siciliana

6) Presentazione istanza di iscrizione al Registro:

Gli interessati per essere iscritti al registro per l'accreditamento del Servizio di cui sopra devono presentare apposita domanda (Allegato "1)A"), avendo cura di allegare la documentazione specifica relativa alla richiesta .

Gli enti interessati devono far pervenire, apposito plico contenente quanto di seguito indicato **entro il termine perentorio del giorno 30/08/2017 ore 12:00, a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, presso questa la Città metropolitana di Palermo ; è altresì facoltà degli enti interessati la consegna a mano dei plichi, sempre presso l'archivio generale della Città Metropolitana di Palermo- Via Maqueda 100, Palermo .

Si precisa che sul plico, in busta sigillata, dovrà essere indicato il mittente (con indicazione anche del codice fiscale o partita IVA) e chiaramente apposta la seguente dicitura: "Richiesta di iscrizione nel Registro della Città Metropolitana di Palermo degli Enti accreditati presso l'Ufficio integrazione scolastica e disabilità sensoriale e dovrà essere indirizzato alla Città Metropolitana di Palermo , Direzione politiche sociali, pubblica istruzione, politiche giovanili, sport – attività produttive, cultura, turismo -Via Maqueda 100, 90134- Palermo.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell' ente o associazione richiedente e corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di raggruppamento, la domanda dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di tutti gli enti o, in alternativa dal rappresentante legale dell' ente capogruppo al quale gli altri abbiano conferito mandato collettivo, da allegare all' istanza.

Alla istanza andrà allegata tutta la documentazione richiesta nel presente avviso, in originale o copia autenticata o, in alternativa, attraverso dichiarazione sostitutiva resa espressamente ai sensi del DPR 445/00.

Al termine del processo, i soggetti validati saranno iscritti alla LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI con validità fino al 30/06/2019 e saranno chiamati a certificare il permanere dei requisiti generali e speciali e degli standard qualitativi richiesti con cadenza annuale, OVVERO OGNI 12 mesi dalla data di accreditamento

7) Requisiti per l'iscrizione

Possono richiedere l'iscrizione nel Registro della Città Metropolitana di Palermo presso la Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport – Attività Produttive, Cultura, Turismo :

a) tutte le Cooperative, Associazioni e Onlus iscritte ai rispettivi Albi Regionali e equivalenti per la Sez. Inabili e che comunque non abbiano finalità di lucro;

b) Tutti gli Enti no profit a struttura cooperativistica, Associazioni ed Onlus appartenenti anche ad

altri Stati membri che comunque non abbiano finalità di lucro;

c) Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che comunque non abbiano finalità di lucro.

Tutti gli Enti partecipanti devono avere tra le proprie finalità l'assistenza ai disabili , devono aver maturato un'esperienza documentata ed almeno biennale nello stesso settore, devono essere dotati di personale specializzato con esperienza pluriennale certificata nell'attività da svolgere e devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere senza fine di lucro, o politico o partitico;
- b) Gli enti ed organizzazioni no-profit e Le cooperative sociali e loro consorzi in possesso dei seguenti requisiti, dichiarati anche mediante autocertificazione:
- c) essere iscritti all'Albo Regionale, istituito con D.Ass. EE.LL. del 29/03/1989, in applicazione dell'art.26 della L.R. 22/86, nella sezione inabili, o ad altro albo a carattere comunitario, nazionale o regionale con caratteristiche simili, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;
- d) Essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' art. 80 D.LGS. n. 50/2016;
- e) possedere esperienza maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento e quindi nel campo dell'assistenza all'handicap, per attività in favore di enti pubblici per periodi, anche cumulabili, e non necessariamente continuativi, della durata complessiva di due anni , nell'ultimo quinquennio;
- f) Assenza di risoluzioni di contratto negli ultimi tre anni, a seguito di contenzioso con Enti pubblici;
- g) Iscrizione alla C.C.I.A.A., ove previsto, per attività attinenti al servizio da espletare;

- h) Impegno al rispetto del CCNL di riferimento e rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- i) Di avere una sede operativa e funzionale idoneamente attrezzata situata nel territorio della Città Metropolitana di Palermo;
- j) Presentazione della carta dei servizi prevista dell' art. 13 della L.328/00 redatta ai sensi del D.P.C.M.19/05/1995;
- k) presentazione dell'elenco degli operatori che saranno preposti al servizio di assistenza all'autonomia e per il servizio di assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali, ove affidato, che devono essere in possesso dei relativi titoli professionali, previsti per legge ed indicati in sede di regolamento all' art.8 e presentazione dell' elenco degli operatori preposti alle eventuali sostituzioni con gli stessi requisiti degli operatori titolari;
- l) Il possesso dei titoli può essere in fase di iscrizione autocertificato, fermo obbligo di produzione di copia dei titoli in fase di successivo affidamento;
- m) Le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui sopra rese devono essere sottoscritte, pena esclusione, dal legale rappresentante dell' Ente, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità e rese nelle forme dell' autocertificazione prevista per legge.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, i requisiti generali previsti in tale articolo devono essere in capo ad ogni soggetto con rappresentanza legale di ogni Ente che partecipa al raggruppamento, come i requisiti per l'iscrizione devono essere posseduti da tutti gli elementi del RTI.

All'atto dell'istanza i raggruppamenti devono produrre mandato collettivo con l'indicazione della suddivisione dei compiti.

I raggruppamenti devono formalizzare la loro unione dinnanzi al notaio entro e non oltre i 30 giorni dalla comunicazione di iscrizione al Registro. Tale adempimento deve essere curato anche in assenza di sottoscrizione della contratto di servizio, perchè la mancata formalizzazione determina la cancellazione immediata e d'ufficio dal registro.

L'ente che partecipa in forma individuale non può far parte di un raggruppamento temporaneo, né può partecipare a più raggruppamenti contemporaneamente.

7) Elenco dei documenti da presentare :

Il plico da presentare entro 30/08/2017 ore 12:00 deve contenere i seguenti documenti che rappresentano elementi indispensabili per ottenere l'iscrizione nel registro e, quindi, l'accreditamento:

- a) Domanda di accreditamento, secondo lo schema Allegato "1)A";
- b) ATTO COSTITUTIVO E STATUTO in copia conforme all' originale;

c) dichiarazione redatta ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente richiedente, previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

- di essere senza fine di lucro, o politico o partitico;
- di essere iscritta all'Albo Regionale, istituito con D.Ass.EE.LL. del 29/03/1989, in applicazione dell'art.26 della L.R. 22/86, sezione inabili , o ad altro albo a carattere comunitario, nazionale o regionale con caratteristiche similari;
- gli attuali titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
- di possedere, quale requisito di qualità ed elemento minimale ed indefettibile per l'iscrizione nel registro, struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare ;
- di possedere, sempre quale requisito di qualità ed elemento minimale ed indefettibile per l'iscrizione nel registro, con esperienza maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento e quindi nel campo dell'assistenza all'handicap, per attività in favore di enti pubblici per periodi, anche cumulabili, e non necessariamente continuativi, della durata complessiva di due anni , nell'ultimo quinquennio;
- eventuale certificazione di qualità aziendale nel campo dei servizi sociali, da allegare in copia;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza

passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(se ricorre il caso) indica altresì tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

- di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che emette l'avviso e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente che emette l'avviso;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
-
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse ;
 - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 08/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36- bis, comma 1, del decreto legge 04/07/2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 04/08/2006, n. 248;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico dell'A.V.C.P. in quanto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del

codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689 nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso;

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione a gare di appalto;
 - l'impegno a dotarsi di operatori che abbiano le qualifiche professionali richieste e siano in possesso di esperienza ed opportuna formazione riferita alla tipologia dei soggetti da assistere;
 - l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL, o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
 - l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.
 - l'impegno, qualora non abbia sede legale nel territorio provinciale, di costituire, nell'ipotesi di avvenuta iscrizione al registro in oggetto e di affidamento di servizio, sede amministrativo- organizzativa nel territorio della Città Metropolitana di Palermo;
-
- l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nel disciplinare e negli schemi di "Contratto di Servizio" allegati con riferimento al/ai servizio/i per il/i quale/i si richiede l'iscrizione, dichiarando di averne preso visione, nonché di impegnarsi, nell'ipotesi di affidamento del servizio, alla relativa sottoscrizione;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lsg. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Si precisa, che le dichiarazioni di cui al predetto punto c) devono essere sottoscritte con firma autenticata o, in alternativa, deve essere allegata, **a pena di rigetto della domanda di iscrizione**, copia fotostatica del documento d'identità, del sottoscrittore, in corso di validità. La riproduzione fotostatica di entrambi i lati del documento dovrà essere chiara e leggibile.

d) **Carta dei servizi**, prevista dall' art.13 della L.328/00 redatta ai sensi del D.P.C.M. 19/05/2005, relativa al servizio per il quale è richiesta l'iscrizione, che deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Ubicazione degli uffici e delle sedi operative con l'indicazione degli orari di apertura e di chiusura;
- descrizione degli eventuali servizi migliorativi ed aggiuntivi offerti gratuitamente, con indicazione sintetica delle attività, dei tempi e dei luoghi di svolgimento e del relativo personale da impiegare;
- descrizione sommaria dell'esperienza maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento (assistenza all'handicap), con indicazione dell'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale nel campo dei servizi sociali;

La Carta dei servizi prodotta sarà messa a disposizione dell'utenza, al fine di consentire alla stessa di effettuare la scelta, nonché sarà pubblicata sul sito ufficiale della Città metropolitana di Palermo, previo assenso dell'ente accreditato .

e) **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO** a far svolgere al personale impiegato nel servizio corsi di aggiornamento non inferiori a 50 ore distribuite nel corso dell' anno. Gli Enti sono tenuti a dimostrare l' effettuazione dei corsi attraverso la produzione di copia degli attestati rilasciati agli operatori.

f) **il presente disciplinare sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale del soggetto accreditato;**

g) **Prospetto dimostrativo dei mezzi finanziari** che attesti possesso dei requisiti di capacità economico – finanziari e tecnico – organizzativi e, per gli enti tenuti, copia dell'ultimo bilancio;

h) **Elenco degli amministratori con le generalità complete;**

h) **Elenco dei soci, completo delle generalità e mansioni;**

i) **Elenco degli operatori utilizzati (soci, dipendenti) distinti per qualifica e mansioni effettivamente svolte, con riferimento a quanto richiesto dal disciplinare;**

l) **Atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dal quale risultino:**

1. le generalità complete del rappresentante legale dell'ente autorizzato a riscuotere le quietanze in nome e per conto dell'Ente;
2. l'impegno a rispettare, per i dipendenti, le norme contrattuali e assicurative vigenti;
3. l'assicurazione dell'espletamento del servizio in modo continuativo per l'anno scolastico 2017/2018;
4. la disponibilità di operare in collaborazione con i servizi pubblici territoriali;
5. la disponibilità di un locale per la segreteria organizzativa (indicare ubicazione);

m) accettazione degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità di cui alla Circolare n° 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP.

L'assenza o la irregolarità di parte della documentazione e/o delle dichiarazioni rese non potrà essere integrata e sarà considerata causa di esclusione dall'accreditamento.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione al Bando, deve essere presentata in originale, o in copia autenticata, o in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00.

Tutta la documentazione inerente l'accreditamento in oggetto sarà presente sul sito internet della Città Metropolitana di Palermo: www.cittametropolitana.pa.it

Le domande di iscrizione saranno vagliate in sede di istruttoria dall'Ufficio integrazione scolastica e disabilità sensoriale che provvederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza indicato nel presente avviso ed all'esame della documentazione prodotta. Al termine dell'istruttoria, si provvederà all'iscrizione o meno della ditta al registro della Città Metropolitana di Palermo. L'iscrizione avverrà con determinazione del Direttore della Direzione competente. L'apposita Commissione di valutazione completerà l'istruttoria entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

La Lista dei fornitori accreditati sarà pubblicata all'Albo e adeguatamente pubblicizzata.

Al termine del processo, i soggetti validati saranno iscritti alla LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI con validità fino al 30/06/2019 e saranno chiamati a certificare il permanere dei requisiti generali e speciali e degli standard qualitativi richiesti con cadenza annuale, OVVERO OGNI 12 mesi dalla data di accreditamento

Il RUP

Dott.ssa Francesca Carrano



Il Dirigente

Dott. Filippo Spallina



ORIGINALE

fascicolo



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO in sostituzione del Consiglio Metropolitano

N. 18 del 4 AGO. 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPECIALISTICI
VOLTI ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' DEGLI ISTITUTI
SECONDARI SUPERIORI DI SECONDO GRADO.

L'anno duemiladiciassette, il giorno QUATTRO del mese di AGOSTO nei locali del Palazzo della Città Metropolitana di Palermo, via Maqueda 100, la Dott.ssa Maria Elena Volpes, nominata Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Palermo, limitatamente ai compiti e alle funzioni assegnate al Consiglio Metropolitano, con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio 2017 n. 518, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Salvatore Currao, ha adottato la presente deliberazione.

P
/
o

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

Premesso che:

la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000 sottolinea la centralità della persona, il diritto di ogni individuo all'istruzione e alla formazione professionale, nonché riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;

la **Convenzione ONU** per i diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento Italiano con la legge n. 18 del 2009, impegna tutti gli Stati firmatari a prevedere forme di integrazione scolastica nelle classi comuni;

al fine di disciplinare in maniera omogenea su tutto il territorio della Città metropolitana di Palermo la materia dell'assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, è opportuno adottare un Regolamento che, nel rispetto dei principi normativi sull'inclusione e sul diritto allo studio della persona disabile, definisca criteri e modalità omogenei di erogazione del servizio;

Considerato che è intendimento della Città metropolitana di Palermo:

- Disciplinare il servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione di alunni con disabilità (l.n. 104/1992) frequentanti le scuole secondarie di secondo grado del proprio territorio;
- Definire i compiti e le funzioni della figura dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione al fine di migliorarne la gestione da parte degli enti fornitori accreditati e la fruizione da parte degli utenti;
- Istituire un Albo di Enti accreditati per l'affidamento del servizio di Assistenza Specialistica per l'Autonomia e la Comunicazione di alunni con disabilità (l.n. 104/1992), di cui sopra;
- Consentire libertà di scelta tra gli enti fornitori accreditati erogatori del servizio, da parte dei familiari;
- Individuare che il servizio in oggetto è tra quelli definiti essenziali ed obbligatori, stante il dettato dell'art. 13 comma 3 della L. 104/92 che sancisce l'obbligo per gli enti locali a fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, nelle scuole.

Ritenuto che:

che l'assistente per l'autonomia e la comunicazione è personale appositamente formato, in possesso di competenze professionali specifiche, che si inserisce nelle attività scolastiche secondo il PEI (Piano Educativo Individualizzato) elaborato in base ai bisogni dell'alunno in situazione di handicap ed ha il compito di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale della scuola e gli insegnanti.

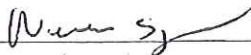
DELIBERI

1. Approvare il Regolamento per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Autorizzare il Direttore della Direzione proponente a provvedere all'espletamento degli atti consequenziali;

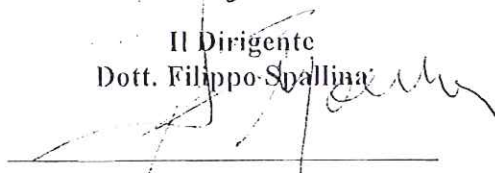
3. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4 D.Lgs. 08/08/2000, n. 267;
4. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa. (Reg. 4538/11)

Palermo, li 25/07/2017

Il Responsabile del Procedimento e
dell'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale
Dott.ssa Michela Sciafani



Il Dirigente
Dott. Filippo Spallina



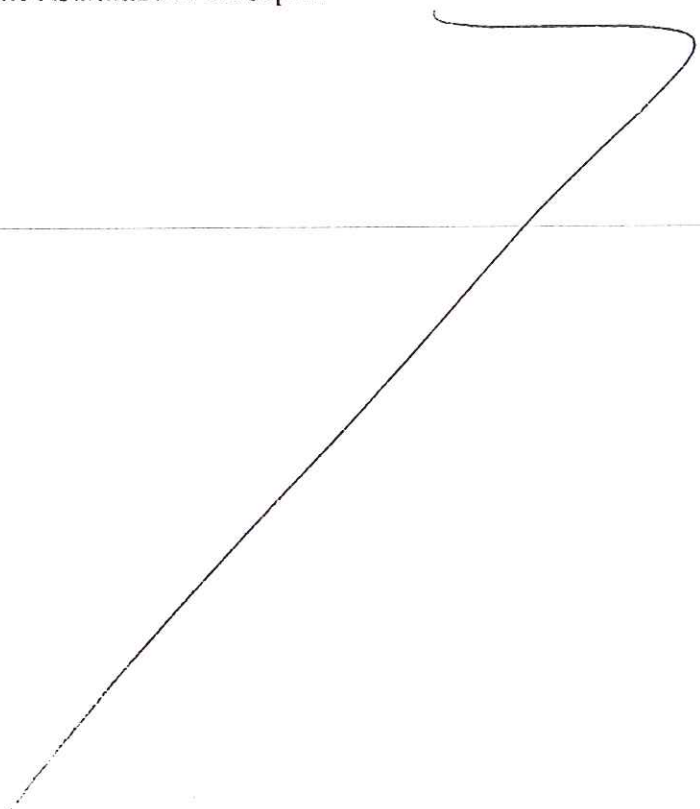
Si allegano: "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPECIALISTICI VOLTI ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ DEGLI ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI DI SECONDO GRADO"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e succ. mod. e integrazioni;
Vista la L.R. n. 48/91 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;
Visti i pareri espressi sulla proposta suddetta.

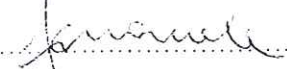
DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione nelle risultanze di cui sopra.

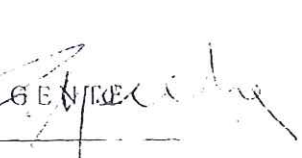


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. si esprime parere:



Addì 25/07/2017

IL DIRIGENTE 

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Non si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa per i motivi di seguito riportati:

.....
oppure per la motivazione indicata con nota del che si allega.

Addì _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile;

Addì _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per i motivi di seguito riportati:

....., oppure per la motivazione indicata con nota del che si allega.

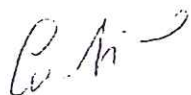
Addì _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il presente atto non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Addì 26/07/2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

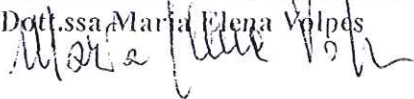




Fatto e sottoscritto.

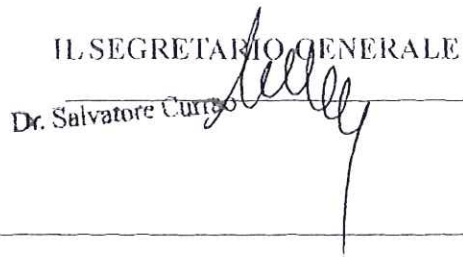
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Elena Volpes



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Salvatore Curcio



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della vigente normativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'albo On Line della Città Metropolitana a far data dal _____

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE o suo DELEGATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE o suo DELEGATO



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Proposta di deliberazione avente per oggetto: " Approvazione del Regolamento per la Gestione dei Servizi Specialistici volti all' inclusione Scolastica degli studenti con disabilità degli Istituti Secondari di Secondo Grado "

- VISTA la proposta di deliberazione della direzione Politiche sociali Pubblica Istruzione Politiche giovanili Sport Attività Produttive Cultura Turismo trasmessa dal Segretario Generale a questo Collegio per l'acquisizione del competente parere in data 01.08.2017 con nota prot. n.62906;
- VISTO il parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, del Dirigente del Servizio reso in data 25/07/2017;
- PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, in data 26.07.2017, attesta che l'atto de quo non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- ESAMINATO lo Schema del Regolamento,

VISTO il D.lgs. 267/2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prende atto del Regolamento per la Gestione dei Servizi Specialistici volti all' inclusione Scolastica degli studenti con disabilità degli Istituti Secondari di Secondo Grado" ed esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione senza osservazioni.

Palermo 01 08.2017

Il Collegio dei Revisori

Dino Fronzoni

Fulvio Coticchio

Pietro Arlotta



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPECIALISTICI VOLT
ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'
DEGLI ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI DI SECONDO GRADO



PREMESSA

Premesso che la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000 sottolinea la centralità della persona, il diritto di ogni individuo all'istruzione e alla formazione professionale, nonché riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce "...il diritto all'istruzione delle persone con disabilità (...) senza discriminazioni e su base di pari opportunità", prevedendo "un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita" e indica la necessità di garantire alle persone con disabilità "l'acquisizione di competenze pratiche e sociali necessarie in modo da facilitare la loro piena ed uguale partecipazione al sistema di istruzione ed alla vita della comunità".

Che la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento Italiano con la legge n. 18 del 2009, impegna tutti gli Stati firmatari a prevedere forme di integrazione scolastica nelle classi comuni;

Il principio dell'integrazione sociale e scolastica come elemento fondamentale per il pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità in Italia è stato sancito fin dal 1992

dalla legge 104 che introduce il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Profilo Dinamico Funzionale con il quale si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione per gli studenti con disabilità.

Successivamente, la legge 328/2000 ha previsto che per ottenere la piena inclusione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità, i singoli interventi siano tra loro coordinati nel progetto individuale di vita della persona con disabilità.

Normativa di riferimento

Art. 24 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità ratificata dal Parlamento Italiano con Legge n° 18 del 3 marzo 2009.

Legge n. 104/1992 – "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni.

Legge n.328 del 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

D.P.C.M. 185/2006 – "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289".

LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' del M.I.U.R. del 4 agosto 2009

D.M. n. 184 del 21.02.2014 – Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale vengono ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie a favore degli studenti anche con disabilità, al fine di favorire il raggiungimento dei più alti livelli negli studi, nonché il conseguimento del pieno successo formativo, attraverso l'incremento dell'offerta dei servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi.

La Città Metropolitana di Palermo esercita tali funzioni conferite dalla Legge Regionale 5

dicembre 2016 n. 24 art.6 ., sulla base dei fondi regionali trasferiti.

Art.1

Finalità dei servizi specialistici

Il servizio di assistenza specialistica trova realizzazione nel contesto scolastico, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la scuola persegue.

Gli obiettivi degli interventi si definiscono e si differenziano sulla base delle peculiarità di ciascun caso e sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola.

L'assistenza specialistica, in particolare per gli studenti i cui livelli di autonomia dentro il contesto scolastico sono critici, promuove la mediazione alla comunicazione e sviluppa processi di partecipazione alla vita scolastica, altrimenti preclusi. Inoltre l'operatore educativo attiva strategie collaborando nella programmazione la scuola per prevenire eventuali situazioni critiche.

La scuola nell'organizzare l'attività educativa e didattica, utilizza anche i criteri di flessibilità, in relazione della programmazione individualizzata evitando di costituire laboratori o aule speciali che accolgano esclusivamente allievi con disabilità, ma privilegiando didattiche inclusive. Alla scuola, utilizzando anche gli organi collegiali (G.L.I. E Gruppo tecnico) è posta in capo la definizione degli obiettivi da raggiungere e la verifica, nonché la valutazione dei processi di apprendimento e autonomia degli studenti coinvolti nei processi specifici.

L'intervento di Assistenza Specialistica è finalizzato a facilitare la capacità di apprendimento e l'inclusione scolastica dello studente, attraverso l'attività svolta da un educatore con competenze professionali riferite alla tipologia di disabilità.

L'operatore integra la propria attività con quella di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA) non sovrapponendo i propri interventi e compiti, ma valorizzando la collaborazione e l'efficacia di una comune progettazione.

Art.2

Durata

Il servizio è reso a partire dal primo giorno di apertura delle scuole, sino al termine delle attività didattiche ivi compresi gli esami di stato, secondo il calendario scolastico regionale compatibilmente con le risorse economiche trasferite dalla Regione ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2016 n. 24 art.6 .

Art.3

Destinatari

Studenti affetti da disabilità fisica, psichica e/o sensoriale e in possesso della certificazione dello stato di disabilità, rilasciata dalla competente Commissione delle ASL, ai sensi dell'art. 3, comma 3. della Legge 104/1992, iscritti nella scuola secondaria di secondo grado e residenti nei Comuni della Città Metropolitana di Palermo. L'accesso ai servizi è consentito fino ai 24 anni di età.

Occorre rammentare che per gli allievi con disabilità l'assolvimento dell'obbligo si attua con il raggiungimento del 18° anno d'età.

Gli studenti ultra diciottenni, devono iscriversi al primo anno di scuola superiore

presso i corsi serali per gli adulti, e godono di tutti i diritti previsti per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori del mattino e dunque anche all'assistenza specialistica.

Si precisa che gli alunni ultra diciottenni che hanno frequentato interamente un corso di istruzione secondaria superiore, sia pure di diversa tipologia e siano in possesso del correlato attestato di studio terminato non vi è più obbligo di garantire i servizi di integrazione in quanto tale obbligo si esaurisce con il primo titolo (Consiglio di Stato 25 ottobre 2006).

Art.4

CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Per l'inclusione scolastica sono previsti i seguenti servizi specialistici :

• Servizio di Assistenza alla Autonomia

• Servizio di Assistenza alla Comunicazione per studenti con disabilità sensoriale (Visiva e/o Uditiva)

Nel caso di studenti con pluridisabilità, in cui è compresa quella sensoriale, non può essere fatta richiesta di entrambi i servizi di assistenza specialistica.

Nella valutazione delle ore di assistenza specialistica si porrà attenzione alla compresenza di più insegnanti nelle stesse ore di lezione, della presenza di personale ATA e delle possibili azioni di tutoring che possono essere operate dai compagni di classe o di istituto nei confronti dei propri compagni con disabilità. Ciò alla luce del progetto di vita e dell'autonomia personale realizzabile indicata nei documenti pedagogici. L'intervento dell'assistente educatore si ravvisa come intervento di potenziamento della relazione e dell'autonomia personale dell'allievo con disabilità e non come intervento integrativo didattico. E' pertanto opportuno che non si verifichino compresenze di più figure adulte nelle stesse ore per lo stesso studente.

L'educatore è una figura professionale, che pur operando all'interno della scuola, sostiene il percorso di autonomia, integrazione e comunicazione dell'allievo con disabilità, in considerazione del percorso individuale di crescita dell'allievo stesso.

L'intervento dell'educatore è centrato essenzialmente sulla relazione, svolgendo un ruolo di supporto e facilitazione, non sostituendosi all'allievo. Dovrebbe essere prevista una graduale diminuzione della propria presenza per sollecitare l'azione autonoma dello studente coinvolto.

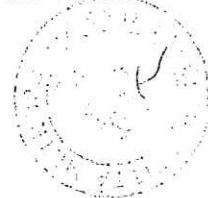
Si precisa che l'educatore non ha alcuna responsabilità di vigilanza sull'allievo, tale responsabilità è sempre posta in capo alla scuola, in quanto l'iscrizione comporta come clausola contrattuale la responsabilità dell'affidamento dell'allievo, in particolare se minorenne o non in grado di provvedere a se stesso in autonomia, come nel caso di un allievo maggiorenne con grave disabilità o dichiarato interdetto. Pertanto, di norma l'affidamento di studenti al solo educatore rappresenta una violazione di natura contrattuale della scuola con la famiglia. All'educatore non possono essere affidati studenti a cui non sia stato assegnato con incarico su indicazione del competente Servizio della Città Metropolitana di Palermo.

Non saranno accolte richieste in cui la presenza dell'operatore dell'assistenza specialistica accanto allo studente sia finalizzata alla copertura di ore di permanenza a scuola.

Art.5

ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Premesso che può essere richiesta una sola tipologia di intervento, nei casi di pluridisabilità dello studente, in cui è compresa quella sensoriale, la scuola, unitamente alla famiglia, ai servizi socio-



sanitari e ai servizi dell'Ente Locale in sede di redazione del P.E.I., sceglie l'intervento specialistico più opportuno e rispondente ai bisogni dell'alunno e del contesto.

Il Servizio di Assistenza all'autonomia per gli studenti con disabilità, frequentanti le scuole superiori di 2° grado presenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo, è destinato agli studenti in possesso della prevista certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92 -art.3 comma 3, e dell'espressa previsione della necessità di assistenza specialistica nel progetto individualizzato definito PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, tenuto conto delle proposte avanzate dal GLIS d'Istituto presente in ogni singola scuola.

L'assistente all'autonomia è un'assistenza specialistica ad personam (è infatti definito anche "assistente ad personam") fornito al singolo studente con disabilità fisica, psichica, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini la necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle nozioni scolastiche (Conferenza Stato-Regioni il 20 marzo 2008), - in aggiunta all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari - per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello studente.

Pertanto è evidente che all'assistente per l'autonomia competono funzioni specifiche che differenziano questa figura da quello dell'assistente di base (igienico personale) e dall'insegnante di sostegno, con cui deve cooperare in sinergia, secondo gli obiettivi del PEI (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dagli insegnanti, in collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali ed i genitori dell'alunno disabile.

L'assistente all'autonomia è quindi un operatore che media la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico e ciò può compiersi anche mediante strategie e ausili necessari per garantire un'interazione efficace. L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel PEI, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni.

Le attività finalizzate allo scopo sono: facilitare l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli operatori dovranno svolgere le loro competenze senza sovrapposizioni o sostituzioni rispetto al personale docente e, ad altre figure di personale presente presso le strutture scolastiche e, dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri che la Città Metropolitana di Palermo o gli organi scolastici vorranno organizzare.

Le attività dirette con l'alunno disabile consistono prevalentemente in interventi di mediazione tra l'alunno disabile e tutte le figure che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, utilizzando gli strumenti e le tecniche adeguate alla tipologia di deficit di cui è portatore.

In linea generale, fermo restando la singolarità degli interventi previsti dal PEI, le attività dell'operatore addetto sono le seguenti:

- promozione dell'autonomia personale e sociale;
- sostegno alle relazioni con coetanei ed adulti
- proposta di attività educative di piccolo gruppo, con i compagni di classe, per favorire la socializzazione

Rientrano ancora tra i compiti dell'assistente:

- la collaborazione con le insegnanti e altro personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno disabile alle attività scolastiche
- la partecipazione alle attività del GLIS.
- la partecipazione a specifici progetti scolastici destinati al consolidamento dell'autonomia

nello studio.

- orientare gli obiettivi del proprio intervento allo sviluppo di relazioni efficaci entro il contesto scolastico e formativo, in un'ottica non assistenzialistica rispetto al deficit, ma rivolta allo sviluppo di competenze dell'alunno e di tutti coloro che sono implicati nei processi scolastici per l'integrazione.

L'analisi dei bisogni degli studenti, propedeutica alla stesura del progetto globale di integrazione scolastica (PEI), richiede competenze di diversa natura e provenienza professionale. Fondamentale è il rapporto di collaborazione tra scuola/istituto formativo, famiglia, ASL e tutti i servizi del territorio che hanno in carico lo studente.

La costruzione dell'intervento deve trovare sua esplicitazione nella formulazione e nell'aggiornamento del PEI (Piano Educativo Individualizzato) di ogni alunno coinvolto, che è l'atto di programmazione comprendente le indicazioni principali sulle azioni e misure in ambito scolastico, nell'area della socializzazione. Le ore di assistenza dovranno consistere in azioni coerenti con i PEI (Piani Educativi Individualizzati) dei destinatari.

Il servizio di assistenza specialistica trova realizzazione nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. Gli obiettivi degli interventi si definiscono e si differenziano sulla base delle peculiarità di ciascun caso e sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola.

Per alcuni studenti, i cui livelli di autonomia entro il contesto scolastico sono particolarmente critici, l'assistenza specialistica promuove una fondamentale mediazione alla comunicazione e attiva processi di scambio e partecipazione alla vita scolastica, altrimenti preclusi.

Per altre situazioni, in cui lo studente ha raggiunto competenze a convivere con le regole scolastiche e in cui il contesto sa definire meglio gli obiettivi formativi per l'alunno, l'assistente opera monitorando i processi di relazione nei gruppi e attivando strategie per prevenire eventi critici, supportando la scuola e il corpo docente nella programmazione. Rimane all'istituto scolastico la responsabilità dell'attuazione degli obiettivi da raggiungere e della verifica dell'efficacia dei processi.

Il servizio di Assistenza alla comunicazione, si prefigge i seguenti obiettivi:

1. facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ;
2. rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.

L'Assistente alla comunicazione realizza gli obiettivi della programmazione didattica per l'alunno, definiti dai docenti curriculari e di sostegno con il PEI, in base alla diagnosi funzionale.

L'attività dell'Assistente alla Comunicazione prevede anche la partecipazione agli incontri del GLIS finalizzati alla definizione del Progetto globale individualizzato, che comprende tutti gli interventi individuati per lo studente.

L'attività dell'assistente alla comunicazione svolta con uno specifico studente favorisce, inoltre, la creazione di un bagaglio culturale e metodologico da trasferire a tutto il personale scolastico e da trasmettere e da riutilizzare nel tempo con altri studenti.

Essa trova realizzazione nel contesto scolastico, attraverso attività che si vanno ad integrare a

funzioni e compiti che la stessa scuola persegue.

L'assistente alla comunicazione, dunque, integra la propria attività a quella di altre figure (docenti, curricolari, insegnanti di sostegno, ecc..) senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza. Gli interventi si concretizzano, quindi, con azioni entro il contesto classe e nell'intero ambiente scolastico rivolte al coinvolgimento di tutti gli alunni al processo di integrazione-inclusione, con un modello di partecipazione attiva.

ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER STUDENTI CON DISABILITÀ UDITIVA

L'attività di Assistente alla comunicazione per gli studenti con disabilità uditiva riguarda:

- la mediazione nell'ascolto delle lezioni d'aula per favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
- la rielaborazione dei contenuti scolastici dei testi, con mappe logico concettuali o altri sistemi idonei, e la rielaborazione ed adeguamento delle verifiche periodiche in prove equipollenti fornite dagli insegnanti, per garantire l'adeguatezza al livello di padronanza dei sistemi di comunicazione dello studente;
- l'acquisizione di un metodo di studio;
- il buon utilizzo di ausili protesici e di software o hardware didattici destinati allo studente e ai docenti;
- la facilitazione della comunicazione fra lo studente con problemi uditivi e il contesto scolastico in particolare in condizioni sfavorevoli (es. ambienti rumorosi o durante discussioni di gruppo);
- per gli alunni non udenti "segnanti", la traduzione dei messaggi verbali che avvengono nel contesto dell'aula in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni) e quelli L.I.S. del ragazzo, in messaggi verbali;

ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE PER STUDENTI CON DISABILITÀ VISIVA

Le azioni previste sono:

- l'orientamento spaziale e la conquista dell'autonomia di spostamento all'interno degli spazi scolastici;
- la conoscenza di sé e dell'altro, nell'ottica del miglioramento della sua autostima;
- la facilitazione della relazione nel contesto di apprendimento (con i docenti e con il gruppo dei pari);
- l'avvio delle buone pratiche per lo sviluppo dell'autonomia personale;
- l'acquisizione di un metodo di studio efficace e quanto più possibile autonomo;
- la predisposizione del materiale didattico e la progettazione delle tecniche metodologiche più idonee per l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline;
- partecipare alle riunioni del G.L.I.S. (Gruppo Lavoro Interistituzionale Scolastico).

Art.6

Accesso ai Servizi Specialistici

La Città Metropolitana di Palermo annualmente invia alle scuole secondarie di secondo grado una comunicazione circolare nella quale vengono fissate le modalità, i modelli da compilare, la documentazione da allegare ed i tempi di presentazione delle domande, per attivare il servizio di assistenza specialistica per gli allievi con disabilità, residenti nel proprio territorio e frequentanti gli istituti secondari di secondo grado. Per gli alunni con disabilità ultradiciottenni l'obbligo di erogare i servizi di provvidenza per l'integrazione scolastica si esaurisce al conseguimento del primo titolo (*Parere del Consiglio di Stato del 25 Ottobre del 2006*).

L'accesso al servizio è garantito dall'invio alla Città Metropolitana di Palermo della apposita richiesta da parte del Dirigente Scolastico, avallata dal genitore e/o esercente la responsabilità genitoriale a cui vanno allegati i seguenti documenti:

- Verbale accertamento dell'handicap art.3 comma 3 l.104/92, in corso di validità redatto dalla Commissione medica l.104/92 dell'ASP, o certificato medico ad uso scolastico rilasciato dall'ASP valido per l'anno scolastico di riferimento; per i disabili sensoriali la certificazione su indicata oppure: per i sordi certificazione specialistica ai sensi della l.381/70, per i ciechi Certificazione specialistica ai sensi della legge 382/70;
- Verbale Glis;
- Diagnosi Funzionale o Profilo dinamico Funzionale valido per l'anno scolastico di riferimento;
- copia documentazione qualora l'alunno maggiorenne è interdetto /inabilitato oppure fruisce dell'Amministrazione di Sostegno;
- Copia documento di identità del genitore/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno.

La richiesta deve essere fatta pervenire alla Città Metropolitana di Palermo entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, ad eccezione per gli studenti che non hanno superato gli esami di Stato il cui termine è entro e non oltre il 15 luglio di ogni anno, pena l'accoglimento della richiesta con riserva. La richiesta va inoltrata tramite PEC, all'indirizzo:

□ cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

La Città Metropolitana di Palermo provvederà all'istruttoria delle domande ed alla predisposizione dell'elenco dei beneficiari.

L'elenco delle domande ritenute ammissibili per ciascun soggetto destinatario sarà inviato dalla Città Metropolitana di Palermo alle scuole, che ne darà comunicazione agli interessati.

La Città Metropolitana di Palermo potrà effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000.

Eventuali istanze presentate oltre il termine stabilito potranno essere prese in considerazione nei limiti delle risorse economiche previste in bilancio.

La Città Metropolitana di Palermo ha comunque la facoltà di richiedere ogni ulteriore documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.



Art.7

Monte ore assegnate

Il tempo massimo settimanale che si può dedicare a ciascun alunno con disabilità è valutato in base al numero delle ore di sostegno concesse dalla scuola, alle necessità individuali dello studente con disabilità e comunque riconoscendo al massimo:

- 12 ore settimanali per il servizio di assistenza all'autonomia;
- 21 ore settimanali per il servizio di assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali.

Il monte ore è proposto per ogni anno scolastico dal Gruppo di Lavoro H sulla base dei compiti definiti nel Progetto Educativo Individualizzato dell'alunno, elaborato congiuntamente dagli operatori ASL, dagli operatori della Città metropolitana di Palermo, dalla scuola e dalla famiglia ed aggiornato all'anno scolastico di riferimento.

Art.8

Personale - Requisiti

Per le attività di assistenza all'autonomia, le seguenti figure, con comprovata esperienza almeno biennale nell'espletamento di servizi educativi, devono avere :

- Laurea triennale (breve): Laurea in Scienze dell'educazione, Laurea in Psicologia, Laurea breve in terapista della riabilitazione psichiatrica , terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva , Laurea breve in logopedia, Laurea breve in psicomotricità. Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo – comportamentali (ABA, PECS, TEACCH).

Per le attività di assistenza alla comunicazione, le seguenti figure, con comprovata esperienza almeno biennale nell'espletamento di servizi educativi ,devono avere:

PER GLI UTENTI CON DISABILITÀ UDITIVA

1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con documentata esperienza nel settore scolastico/educativo e qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la L.I.S.(Lingua dei Segni Italiana) ,ottenuto attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di lingua dei segni ,riconosciuti validi da Enti Pubblici..
2. Frequenza Corsi L.I.S.(Lingua dei Segni Italiana) organizzati dall'E.N.S.(Ente Nazionale Sordomuti) e/o enti o associazione accreditate.
3. Possesso del profilo professionale di Assistente alla Comunicazione esperto nella Lingua Italiana dei Segni (LIS) e nel metodo oralista con comprovata esperienza e capacità.



PER GLI UTENTI CON DISABILITÀ VISIVA

1. Diploma di scuola secondaria di secondo grado con documentata esperienza nel settore scolastico/educativo e attestato di metodo Braille di lettura e scrittura per non vedenti, rilasciato da Enti specializzati ed accreditati.

Art.9

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio è assicurato dalla Città Metropolitana di Palermo ed è gestito in maniera indiretta tramite **Soggetto Terzo** iscritto all'albo regionale sezione inabili, l'**Ente Accreditato** è individuato mediante la procedura dell'accREDITAMENTO. Il servizio deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto degli orari modulati. Il soggetto accreditato, all'atto della comunicazione dell'inserimento nell'albo degli Enti accreditati ed in ogni caso di sostituzione definitiva di personale, dovrà trasmettere all'amministrazione, una dichiarazione attestante il curriculum professionale e formativo, i certificati di idoneità alla mansione degli operatori.

Art.10

Modalità di scelta per l'accesso alle prestazioni

Per accedere ai servizi di cui al presente regolamento le famiglie degli studenti aventi diritto alle prestazioni, o gli stessi se maggiorenni, dovranno scegliere il soggetto erogatore del servizio, tra quelli accreditati e inseriti nello specifico Albo di questo Ente. Il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, nelle scuole secondaria di II grado della Città Metropolitana di Palermo, a favore degli alunni diversamente abili potrà essere espletato solo dalle ditte accreditate ed iscritte all'albo di questa Amministrazione.

Art.11

Impegni della famiglia

La famiglia è tenuta a rispettare l'orario scolastico e ad informare per il tramite della scuola delle eventuali assenze prolungate od anomalie riscontrate nella prestazione erogata al proprio figlio/a.

Art.12

Impegni dell'istituzione scolastica

L'istituzione scolastica è tenuta a :

- trasmettere la richiesta contenente la documentazione per l'accesso ai servizi dell'alunno entro e non oltre il 31 del mese di maggio, ad eccezione per gli studenti che non hanno superato gli esami di Stato il cui termine è entro e non oltre il 15 luglio di ogni anno, pena l'accoglimento della richiesta con riserva
- produrre mensilmente alla Città Metropolitana di Palermo la documentazione attestante la presenza o l'assenza degli studenti fruitori dei servizi di integrazione scolastica
- comunicare per iscritto, alla Città Metropolitana di Palermo, ogni disservizio o anomalia riscontrata nell'erogazione dei servizi di integrazione scolastica.

Art.13

Albo Enti accreditati

Ai fini del presente regolamento verrà istituito un Albo di Enti accreditati individuati quali potenziali erogatori del servizio in oggetto e cui l'affidamento effettivo per uno o più soggetti disabili aventi diritto in ciascun anno scolastico. L'albo sarà suddiviso in due sezioni :

sezione A Servizio Assistenza alla Autonomia

sezione B Servizio Assistenza alla Comunicazione per disabili sensoriali:

- **B1** Servizio Assistenza alla Comunicazione per studenti con disabilità uditiva
- **B2** Servizio Assistenza alla Comunicazione per studenti con disabilità visiva

Art.14

Modalità di affidamento del servizio

Saranno le famiglie degli utenti stessi a scegliere, tra le ditte accreditate quella da cui fare assistere il proprio figlio/a, sulla base del progetto migliorativo e della qualità dei servizi, nel rispetto ovviamente del principio normativo del rapporto tra operatore ed utenti .

Ai fini dell'affidamento del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione a favore degli alunni con disabilità è preferibile che la ditta accreditata abbia sede legale o sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Palermo, documentabile mediante idonea certificazione comprovante l'effettiva esistenza della sede.

Art.15

Revoca

Si darà luogo alla revoca dell'affidamento nel caso in cui il soggetto accreditato violi anche uno solo degli obblighi previsti dal presente regolamento nonché della convenzione appositamente stipulata.

E' consentito manifestare reclami per iscritto da parte degli utenti e familiari, indirizzati all'ente locale, competente.

Quest'ultimo, a seguito del reclamo, avvierà i dovuti accertamenti circa al fondatezza delle lagnanze manifestate.

L'utente, l'esercente la responsabilità genitoriale ovvero il tutore o amministratore di sostegno, potrà, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, richiedere l'accesso agli atti amministrativi.



Art.16

Svolgimento delle prestazioni

Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione sarà reso durante le ore scolastiche, per ciascun soggetto disabile, sia che esse si svolgono nella sede della scuola, sia fuori di essa, come nella ipotesi di visite d'istruzione, manifestazioni culturali o altro secondo le esigenze di ciascun alunno e come concordato con la scuola e la famiglia. Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base alle richieste dei Dirigenti Scolastici di concerto con la Città Metropolitana di Palermo in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi

Art.17

Verifiche e Monitoraggio

La Città Metropolitana di Palermo si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sugli interventi erogati.

Il monitoraggio si pone come strumento per l'analisi condivisa dei bisogni, delle criticità, delle buone prassi contribuendo a trovare nuove strategie di intervento.

Inoltre, potrà rappresentare uno strumento di supporto per l'eventuale rimodulazione degli interventi in relazione ai bisogni rilevati e alle modalità di erogazione.

Art.18

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente .

